



L'Eco della Sezione Corazzieri



150° Anniversario della Costituzione dei Corazzieri

I festeggiamenti sono culminati nella cerimonia alla Sanfront dove la Sezione ANC Quirinale ha ricevuto e benedetto il nuovo labaro

La consegna del nuovo Labaro



La Sezione Quirinale con gli 80 soci Corazzieri



Sabato 19 maggio, si sono aperti i cancelli della caserma Sanfront, sede del Reggimento Corazzieri, in via XX Settembre, per accogliere i partecipanti alla cerimonia ufficiale dedicata all'evento, che ha visto la partecipazione del Presidente della Repubblica, del Ministro della Difesa, del Capo di SM della Difesa, del Comandante Generale dell'Arma, del Consigliere Militare del PdR, del Presidente Nazionale dell'ANC e di altre Autorità civili e militari. E' stato un momento emozionante, che i Soci della Sezione Quirinale Gruppo Corazzieri hanno preparato ed atteso da lungo tempo. Schierarsi e ritornare con orgoglio nei luoghi dove si è svolto il servizio, è stato motivo di fierezza, per ribadire ancora una volta con il 5° raduno Nazionale, organizzato nell'ambito della stessa celebrazione, l'orgoglio della appartenenza e del passato servizio mai dimenticato. Nel cortile interno erano schierati: lo Stendardo, uno Squadrone in gran Gala a cavallo, uno in mezza Gala a piedi e il Reparto di Sicurezza in tuta mimetica da combattimento. Seguiva la Sezione Quirinale con il Labaro, il Presidente

della Sezione e ottanta Soci corazzieri in uniforme sociale.

La costituzione del Gruppo Corazzieri e della Sezione Quirinale avvenne gradualmente, attraverso tappe intermedie, prima fra tutte la cerimonia organizzata in questa caserma il 4 ottobre 1987, sotto gli auspici dell'allora Presidente Cossiga, dove si svolse il primo Raduno Nazionale. Negli anni a seguire ci furono altri incontri organizzati dai Corazzieri in congedo e fu concepita la proposta di istituire una Sezione dell'ANC formata proprio dagli stessi Corazzieri. in servizio non più attivo. Nel giugno 1997 la proposta divenne realtà, per tener vivo il sentimento di devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni di cui il Reggimento è custode. Da allora seguirono nel 1997 il 2° Raduno Nazionale con la consegna del Labaro. Nel maggio del 2000 venne fondata la Sezione ANC Roma Quirinale e nel 2002 la Sezione ricevette la bandiera durante il 3° raduno. L'Associazione ha dato il suo contributo come volontariato in occasione di impegni e visite a Palazzo, a cui da poco tempo si è

aggiunto il servizio per l'apertura della caserma Sanfront al pubblico.

All'arrivo del Presidente, il tenore Grollo, accompagnato dalla Banda dell'Arma, in formazione ridotta, diretta dal maestro Col Martinelli, ha intonato l'Inno d'Italia che ha creato un'atmosfera densa di emozioni nel foltissimo pubblico di familiari e amici. Al termine tutti si sono lanciati in fragoroso e gioioso applauso. Dopo gli interventi delle alte rappresentanze dello Stato, ha avuto luogo da parte del Presidente Nazionale la consegna alla Sezione Quirinale gruppo Corazzieri, nella persona del suo presidente Gen. D. Scarrone, del nuovo labaro, caricato dello stemma sociale adottato quest'anno, che riprende figure e simboli dell'antico patrimonio araldico dei Corazzieri. Dopo la benedizione del nuovo vessillo da parte del Cappellano militare, è stata recitata la preghiera del carabiniere in una atmosfera densa di commozione, dove ogni socio in congedo ha tenuto nel suo cuore la fiamma del ricordo, il fuoco della memoria, l'orgoglio del proprio ruolo.

Il cambio della guardia solenne

Il 18 maggio i Corazzieri hanno eseguito sulla piazza del Quirinale un cambio della guardia straordinario in occasione dei 150 anni dalla loro istituzione alla presenza del Capo dello Stato

I festeggiamenti per i 150 anni della nascita dei corazzieri sono iniziati nel pomeriggio di venerdì 18 maggio sulla piazza del Quirinale dove, in una emozionante cornice di folla, il Reggimento Corazzieri ha eseguito, in via esclusiva per la storica ricorrenza, un cambio solenne della guardia con in testa il Comandante, Gen A. Casarsa, il gruppo Stendardi, due Squadroni in Tenuta di gran Gala (con elmo e corazza) a cavallo, un Plotone in mezza Gala a piedi e una formazione di motociclisti. Era altresì presente una rappresentanza di 24 Soci in uniforme sociale della Sezione Corazzieri con il loro Presidente Gen. D. Scarrone schierati vicino alla porta principale del Palazzo, consapevoli del valore di quel momento importante e significativo come un tassello di storia. Ciascuno di loro sicuramente ha sentito nel proprio cuore l'orgoglio di essere oggi come ieri un corazziere e di salvaguardare unitamente ai colleghi in servizio le nobili tradizioni del Reggimento perché non vengano dimenticate, ma ribadite e tramandate ai più giovani. Erano tutti coscienti di far parte di un Reparto dove il valore personale, la dignità umana e la dedizione al servizio non sono mai venuti meno.

Accompagnati dalle note della Fanfara del 4° Reggimento Carabinieri a cavallo, diretta dal Maresciallo Maggiore Tassinari, gli Squadroni hanno eseguito alcune armoniose evoluzioni per andare a

comporre sulla piazza con perfetta sincronia il numero 150, suscitando ammirazione e applausi.

A tutte le fasi del cambio della guardia ha voluto assistere il Presidente della Repubblica rendendo la cerimonia ancora più solenne. Dopo gli onori finali, il Capo dello Stato si è recato a salutare la folla assiepata dietro le transenne e rientrando verso l'ingresso del Quirinale si è soffermato con i Soci della Sezione Corazzieri, stringendo loro la mano ad uno ad uno ed augurando buon anniversario. Si è creata una empatia ed una emozione fortissima che era visibile solo dai loro occhi perché fieri e sull'attenti rendevano onore alla Patria ed ad un gesto di grande stima. Grazie Presidente!

La Redazione



Dopo il momento dell'emozionante saluto del Presidente della Repubblica i soci della Sezione Quirinale sono schierati sull'emiciclo dell' ingresso principale



Un momento della suggestiva e straordinaria manifestazione



Attraverso movimenti studiati e calibrati gli squadroni realizzano sul campo il numero 150



Il Presidente della Sezione presenta alla Vita in Diretta con la giornalista Archibugi, il cambio della guardia

L'incontro conviviale alla Salvo D'Acquisto

Incontri, condivisioni, emozioni vissute in una cornice fantastica da tutti i soci che si sono dati appuntamento per celebrare in modo lieto e gioioso una giornata memorabile,

Il presidente presenta il Gen Fornasini autore del libro sui Corazzieri



Una immagine del tavolo presidenziale



La Sezione Corazzieri Quirinale non si è certo risparmiata nell'organizzare il 5° Raduno in occasione dei 150 anni di costituzione del Reggimento Corazzieri. Presa da un forte entusiasmo e dalla volontà di condividere con i colleghi in servizio questo evento unico e speciale, ha realizzato la pubblicazione di un libro sui corazzieri scritto dal Generale Fornasini con un meticoloso, storico e rigoroso impegno e a cui vanno i complimenti di tutti. Ha inoltre curato un annullo filatelico, per l'occasione, prodotto da Poste Italiane, ha realizzato una medaglia farmacarte con i nuovi simboli araldici della sezione, per i soci corazzieri di tutta Italia che giungevano al Raduno. Tutto questo è stato consegnato a tutti coloro che arrivavano alla Sanfront la mattina del 19 maggio ad opera di alcuni volontari in servizio e di alcune Redattrici dell'Eco della Sezione. Terminata la cerimonia, l'appuntamento era alla Caserma Salvo D'Acquisto in viale Tor di Quinto per il pranzo ufficiale preparato nei saloni del Circolo, bellissimi, ricchi di specchi ed arazzi. Con grande e piacevole stupor, gli organizzatori hanno approntato 50 tavoli con fiori e segnaposti con il nome di cavalli che hanno fatto la storia del Reggimento, per un

totale di 500 persone. Dopo il taglio della torta con la sciabola, ad allietare la giornata, è intervenuta la fanfara del IV° a cavallo diretta dal maresciallo maggiore Tassinari, mentre la presentazione dei brani è stata affidata alla bravissima Valeria Altobelli, figlia di un corazziere, che ha anche cantato brani d'opera con una voce melodiosa e potente. Ha introdotto inoltre a conclusione dell'evento il "Gran ballo risorgimentale" con i costumi dell'epoca, realizzato da ballerini che ricordavano le feste del tempo in cui i Corazzieri sono stati istituiti. Un grazie a tutti dunque per la volontà di rendere indimenticabile questo momento. Per concludere vorremmo riportare le parole del discorso del Comandante Generale dell'Arma il generale G. Nistri: " Se la figura del carabiniere è parte dell'immaginario collettivo del Paese il corazziere ne è l'esaltazione ideale, a loro vada l'augurio di tutta l'Arma perché possano essere sempre all'altezza del loro passato, fedeli interpreti del loro ruolo, degni custodi della più alta Magistratura dello Stato."

La Redazione



Il Presidente Gen. Scarrone taglia la torta con la sciabola insieme al Gen. Lo Sardo con Il comandante del Reggimento gen.Casarsa, mentre Valeria Altobelli commenta l'evento



Il direttore della Fanfara Maresciallo Maggiore Tassinari in un momento musicale particolarmente intenso con due trombe soliste che eseguono un assolo

Il ballo Risorgimentale

Le due giornate di festa per il 150° anniversario e il 5° raduno dei Corazzieri si concludono con il ballo Risorgimentale che ci riporta a tempi lontani



UN MOMENTO DEL BALLO IN CUI SI FONDONO
GRAZIA E PRECISIONE NEL MOVIMENTO

Sulle meravigliose musiche di Verdi, Rossini, Strauss, Donizzetti, decine di coppie, vestite con riproduzioni di abiti d'epoca, hanno danzato nei saloni del Circolo della Caserma Salvo D'Acquisto a conclusione di due giornate memorabili che rimarranno negli animi dei Corazzieri in servizio e in congedo. Il gran ballo Risorgimentale è la ricostruzione delle danze ottocentesche come quelle delle feste che i patrioti italiani organizzavano per celebrare i momenti significativi di quel periodo storico. La Società di danza di Fabio Mollica ha voluto rendere omaggio così al Reggimento Corazzieri e ai soci della Sezione Quirinale che nella storia del passato hanno avuto origine. Sembrava di rivivere quell'epoca di respirare quell'aria nel vedere la realizzazione di quadriglie, contraddanze, valzer nei quali si materializzava il gioco delle relazioni sociali e le regole dell'etichetta. Un sogno !

La Redazione

Al teatro dei Dioscuri Marco Canuto racconta ... i Corazzieri



Venerdì 18 maggio dopo il Cambio della Guardia, i Soci della Sezione Quirinale si sono dati appuntamento al teatro dei Dioscuri, per assistere ad uno spettacolo sulla storia dei Corazzieri raccontata da Marco Canuto attore, monologhista, simpatizzante dell'Arma e soprattutto delle Guardie del Presidente. Per l'occasione la sala era stata arricchita da grandi fotografie poggiate su cavalletti, che rappresentavano momenti di vita del servizio, anche di epoche lontane. Lo spettacolo è stato avvolgente, ha trascinato lo spettatore, con immagini proiettate e musiche particolarmente efficaci, nel mondo degli uomini in corazzia. In realtà sono uomini... ma il loro cuore coraggioso, fedele è e sarà sempre quello di un corazziere, che ha dedicato parte della propria vita a proteggere la massima carica dello Stato. Partendo da una serie di interviste fatte a diversi corazzieri in congedo e utilizzando le loro storie, le loro esperienze, ha raccontato cosa significa essere corazziere; ha parlato di eventi importanti, ma anche di vita quotidiana, di aspirazioni e di momenti difficili. Poco alla volta sono passati davanti al pubblico esperienze fatte in servizio, nello sport, momenti emozionanti,

struggenti. vissuti in prima persona. E' apparso il rapporto con il cavallo compagno di lavoro, ma anche amico, in un connubio inscindibile. È stato un volo dove alcuni si sono riconosciuti altri hanno condiviso realtà comuni. Un grande applauso ha concluso lo spettacolo e ciascuno andando via ha portato con sé nuove conoscenze e grazie a Marco emozioni che non dimenticherà.

La Redazione

RINGRAZIAMENTI

Al termine di questo storico anniversario sono giunti tanti complimenti per la riuscita dell'evento a cominciare dal Presidente Nazionale ANC. Questo grazie alla meravigliosa, spontanea e fattiva collaborazione che ciascuno di voi ha offerto col cuore. Senza di voi non avremmo raggiunto tale storico successo. Grazie di quanto avete fatto. Abbiamo costituito una bella squadra, anzi uno Squadrone.

Un grande abbraccio dal vostro Presidente
Domenico Scarrone